

*“La Casa in Calce e Canapa” - 11 design pugliesi in mostra alla Fabbrica del Vapore per il Fuorisalone di Milano – SHARING DESIGN 8-13 aprile*

Dalla Puglia a Milano per presentare una nuova filosofia del costruire a basso impatto ambientale. Undici tra designer, architetti e artisti, partecipano con una mostra dal titolo “La Casa in calce e canapa” a SHARING DESIGN, che si svolge dall’8 al 13 aprile a Milano alla Fabbrica del Vapore in via Procaccini 4. Dopo il successo dell’evento del 2013, giudicato fra i più innovativi di tutta la settimana del design milanese, Milano Makers prosegue nel suo percorso di valorizzazione e rinnovamento del design autoriale attraverso le auto produzioni, proponendo in coproduzione con il Comune di Milano, l’evento SHARING DESIGN, un modello di hub, dove interagiscono diverse esperienze con una particolare attenzione ai temi dell’eco sostenibilità, quali l’utilizzo di materiali a basso impatto ambientale completamente riciclabili in vista anche di EXPO 2015 e del suo tema legato alla nutrizione del pianeta.

L’idea dei curatori della mostra “La Casa in calce e canapa” è quella di immaginare una casa completamente ecologica, con l’uso di materiali naturali con i quali costruire non solo murature sane, salubri e a zero energia, ma anche oggetti d’arte con le quali adornarle.

La Pedone Working di Bisceglie promotrice e sviluppatrice dell’uso del biocomposito in calce e canapa, sorprendente materiale naturale, prodotto da Equilibrium, con il quale sta realizzando gli appartamenti “Case di Luce”, complesso già premiato dal Ministero dell’Ambiente per le sue alte valenze ambientali e per l’altissimo risparmio energetico e altissima salubrità degli appartamenti, in collaborazione allo studio Prospettica di Casarano, ha dato a undici artisti pugliesi, prevalentemente salentini, la possibilità di esprimere la propria capacità artistica con il biocomposito di calce canapa. La plasticità del materiale e l’estro del design Andrea Mighali ha permesso la realizzazione del portafiori GALLETTO, felice reinterpretazione dell’icona tipica delle ceramiche di Grottaglie; interessanti le proposte della seduta HEMP AT di Andrea Epifani, il CANAPUZZLE di Antonio De Luca, l’appendiabiti SCREAM di Francesca Mazzotta e la lampada MAYA di Mario D’Aquino. A completare la mostra le opere di Roberto Quaranta, Azzurra Cecchini, Giulia Rizzo, Gianfranco Conte, Sabrina Giorgino, Fernando Schiavano.

Dopo l’evento milanese la mostra torna in Puglia per altre tappe.